“Gli automobilisti apprezzano i primi segnali del nuovo atteggiamento delle compagnie petrolifere e delle case automobilistiche che offrono sconti e promozioni sul carburante - dichiara il presidente dell'ACI, Angelo Sticchi Damiani - ma auspichiamo ora un cambio di passo nelle politiche governative sull'auto”.

“Da mesi manifestiamo il disagio degli automobilisti contro l'eccessiva pressione fiscale sulle quattro ruote, culminato il 6 giugno con lo sciopero della benzina. Se i prezzi non riprenderanno a salire - ha aggiunto il presidente dell'ACI - le famiglie risparmieranno sul carburante circa 150 dei 1.680 euro di spesa stimati dall'ACI per il 2012. I benefici per il portafoglio si percepiranno già nei prossimi weekend quando il 70% degli italiani sceglierà l'auto per raggiungere le località di vacanza”.

“Non bisogna adagiarsi sugli allori - continua Sticchi Damiani - perché la crisi congiunturale che attanaglia i mercati rischia di compromettere il consolidamento di questi risultati. Dopo gli interventi su benzina e RcAuto, le prime voci di spesa per gli automobilisti, l'ACI continuerà a farsi promotore di nuove iniziative per tutelare il diritto alla mobilità degli italiani”.

© riproduzione riservata
pubblicato il 25 / 06 / 2012